



# CITTÀ DI CARBONIA

Provincia Del Sud Sardegna

---

## DETERMINAZIONE

1 SERVIZIO N. 55 DEL 05-03-2020

**OGGETTO:** SERVIZIO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI, CULTURALI E ARCHEOLOGICI DEI COMUNI DI CARBONIA, TRATALIAS E VILLAPERUCCIO. INDIZIONE GARA D'APPALTO.

1 SERVIZIO

UFFICIO CULTURA

### IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 114/5 del 18 novembre 2013, con la quale, a seguito di gara pubblica, venne aggiudicato l'appalto triennale per il servizio di gestione del Sistema Museale Cittadino; Rammentato:

- che l'appalto venne aggiudicato all'ATI tra la "Mediterranea Società Cooperativa" e la "Società Cooperativa Sistema Museo" e il rapporto contrattuale formalizzato con contratto rep. n. 7/2014;
- che a seguito della chiusura dell'attività da parte della "Mediterranea Società Cooperativa", l'intero servizio venne assunto dalla Società Cooperativa "Sistema Museo" di Perugia, agli stessi patti e condizioni dell'appalto originario, come da determinazione n. 305 del 31 ottobre 2017;
- che l'appalto è stato prorogato, da ultimo, fino al 30 giugno 2020, con determinazione n. 422 del 13 dicembre 2019;
- che il finanziamento dell'appalto è garantito in gran parte dai trasferimenti regionali, erogati in base a quanto previsto inizialmente dall'articolo 38 della legge regionale 20 aprile 2000 n. 4 e successivamente regolata e finanziata con l'articolo 23 comma 7 della legge regionale 11 maggio 2006 n. 4 e sui provvedimenti legislativi conseguenti, fino da ultimo all'articolo 8, comma 9 della legge regionale 9 gennaio 2018 n. 1;
- che tale finanziamento – ai sensi dell'articolo 8, comma 36 della legge regionale 13 aprile 2017 n. 5 - garantisce attualmente un trasferimento regionale pari al cento per cento del costo del lavoro per la realizzazione dei progetti di tutela e valorizzazione e quindi al momento di € 566.330,00= al Comune di Carbonia;

- che l'intero sistema è stato regolato con il Regolamento del Sistema Museale Cittadino (Simuc), approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 3 dicembre 2010, e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 23 del 30 aprile 2013 e n. 31 del 5 maggio 2014;
- che i siti sono meta di numerosissimi visitatori, che in undicimila si sono recati nei Musei e siti che fanno parte del Simuc;
- che tale afflusso è in costante crescita nel corso degli anni;

Ravvisata la necessità di indire la nuova gara per garantire un servizio che permette la tutela e valorizzazione delle importanti risorse culturali della città, note sia in Italia che all'estero, e che contribuiscono in modo decisivo allo sviluppo e alla crescita della comunità;

Preso atto che:

- l'Amministrazione, congiuntamente alle Amministrazioni Comunali di Tratalias e Villaperuccio, ha deciso di stipulare una "Convenzione per la gestione di un sistema integrato dei beni culturali e ambientali presenti nei propri territori comunali", al fine di gestire in modo congiunto i diversi siti, in modo da creare importanti sinergie e accrescendo in modo importante l'attrattività dei siti dei tre Comuni;
- i siti dei tre Comuni, nel triennio 2016-2018 mediamente sono stati visitati da quasi ventimila visitatori l'anno e che il trend è in costante crescita, tanto che nel 2018 sono stati staccati ben 20.746 biglietti;
- tale decisione si è concretizzata nell'adozione della deliberazione consiliare n. 65 del 30 novembre 2018 del Comune di Carbonia e nelle deliberazioni consiliari n. 30 del 11 dicembre 2018 del Comune di Tratalias e n. 20 del 18 dicembre 2018 del Comune di Villaperuccio;
- il 6 dicembre 2019 è stata stipulata la Convenzione per la gestione di un sistema integrato dei beni culturali e ambientali presenti nei propri territori comunali, il cui schema era stato approvato con i citati atti;
- l'assemblea dei sindaci, a norma dell'articolo 8 della Convenzione, nella seduta del 6/12/2019 ha approvato le direttive per l'indizione della gara d'appalto;
- le spese dell'appalto congiunto restano in carico ai diversi Comuni, che provvederanno, ognuno per proprio conto, alla liquidazione della rispettiva quota, come previsto dal punto 5 della citata direttiva ed è stato recepito dall'articolo 28 del Capitolato speciale d'appalto, secondo il quale l'appaltatore dovrà fatturare separatamente ai diversi Comuni la rispettiva quota-parte;
- le Amministrazioni intendono appaltare il servizio per cinque anni, prorogabili di altri due, secondo quanto stabilito al punto 6 della citata Direttiva;
- la direttiva, impone inoltre altri requisiti, che vengono recepiti secondo quanto indicato nella tabella seguente:

<b>Direttiva Sindaci</b>	<b>Indicazione Capitolato</b>
Mantenimento degli standard qualitativi e scientifici esistenti;	Articoli 3 e 4 e 7
Tutela dei livelli occupazionali in essere;	Articolo 18
Conservazione del numero di ore complessive retribuite al personale;	Articolo 18 comma 3; Criteri di aggiudicazione punto 2
Garanzia dei regolari pagamenti delle retribuzioni ai lavoratori;	Articolo 10 comma 2
Salvaguardia dei poteri di controllo dei diversi Comuni sulle singole realtà. Anche a tal fine, deve essere salvaguardato il finanziamento regionale a ogni Comune, che procederà autonomamente alla liquidazione della propria quota;	Articolo 1, comma 1, lett. b) e lett. d) Articolo 12 comma 5 Articolo 28
Durata adeguata all'appalto, in modo da permettere al soggetto che si aggiudicherà l'appalto di avere un congruo periodo di tempo per l'ammortamento degli investimenti. Pertanto l'appalto dovrà avere una durata minima di cinque anni, prorogabile per almeno due anni;	Articolo 6, comma 3 e 4
Impostazione di un Capitolato che permetta al soggetto aggiudicatario di sviluppare tutta la sua capacità imprenditoriale, volta al potenziamento del sistema, al miglioramento dell'offerta, all'incremento del numero di visitatori;	Articolo 6, comma 4  Criteri di aggiudicazione, punto 2
Collegamento tra la possibilità di proroga e lo sviluppo del sistema, sì che la proroga dell'appalto costituisca un elemento premiante, legato al conseguimento di dati oggettivi che attestino l'incremento del numero dei visitatori;	Articolo 6 comma 4
Impostazione di un meccanismo di valutazione delle offerte che premi la progettualità dei partecipanti, il volume degli investimenti, lo sviluppo del sistema sotto il profilo quali-quantitativo;	Criteri di aggiudicazione punto 3
Adozione di una procedura che garantisca ampia partecipazione, in modo da avere un adeguato numero di partecipanti;	Competenza Ufficio Appalti
Necessità che le Imprese offerenti abbiano congrue capacità imprenditoriali e adeguate conoscenze nella gestione di Musei e siti culturali, valorizzazione delle risorse e promozione turistica;	Criteri di ammissione, punti 1 e 2
Prevedere meccanismi che incentivino l'apertura e lo sviluppo dei punti di ristoro esistenti e di tutti gli immobili inseriti dai vari enti nel servizio di gestione;	Articolo 7, lettera i (per i punti ristoro) Criteri aggiud. Punti 2 e 3
Consentire alle Imprese l'incasso dei servizi di biglietteria, garantendo alle singole Amministrazioni il puntuale monitoraggio delle stesse;	Articolo 5, comma 5 Articolo 10 comma 1
Suddivisione delle spese della procedura d'appalto, limitatamente a quelle non rimborsate dal vincitore, in quota proporzionale alla popolazione del Comune;	Determinazione di indizione

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 79 del 20 dicembre 2019, con la quale l'Organo consiliare unanimemente ha autorizzato la spesa di € 566.330,00= per sette annualità, decorrenti dal 2020 e fino al 31 dicembre 2026;

Dato atto che il valore dell'appalto – ai sensi dell'art. 35 c. 1 lett. c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive integrazioni e modificazioni, supera la soglia di rilevanza comunitaria e quindi ne consegue il relativo iter procedurale che, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del richiamato codice, prevede l'aggiudicazione dell'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo;

Tenuto conto dei requisiti previsti dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni, che vengono regolati nei diversi atti del presente appalto:

- criteri ambientali minimi previsti all'art. 34 del D. Lvo. N. 50/2016;
- le capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 83 del codice;
- i requisiti di ammissione, ai sensi dell'allegato XVII al già citato Decreto legislativo n. 50/2016;
- clausole sociali di cui all'art. 50 del Codice;

Ritenuto che la logica stessa dell'appalto, come già indicato e attestato dalle deliberazioni consiliari con le quali i tre Comuni hanno approvato la Convenzione per la gestione del sistema integrato dei siti culturali, che concerne più Amministrazioni Comunali, che hanno voluto creare un unico Sistema integrato tra realtà diverse e località differenti, sia manifestamente incompatibile con la suddivisione in lotti dell'appalto stesso, e quindi non sia ammessa tale divisione, secondo quanto consente l'articolo 51, comma 1 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Dato atto che per l'espletamento del presente appalto sussistono costi della sicurezza - di cui all'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto sono rilevabili rischi e interventi per i quali è necessario redigere il DUVRI ai sensi del D.P.R. 207/2010;

Visti i seguenti documenti approvati con il presente atto, depositati all'Ufficio Segreteria e non materialmente allegati:

1. il Capitolato Speciale d'appalto, contenente la disciplina per la gestione dei servizi integrati di tutela e valorizzazione dei Musei e siti culturali e archeologici dei tre Comuni di Carbonia, Tratalias e Villaperuccio, nonché dei requisiti e delle indicazioni necessarie per la predisposizione degli atti di gara;
2. gli allegati al Capitolato, in numero di cinquantanove più l'elenco riassuntivo degli stessi;
3. i criteri per l'assegnazione di punteggi all'offerta tecnica e le modalità di attribuzione dei punteggi all'offerta economica;
4. i criteri per l'ammissione e partecipazione;
5. il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza), redatto in quanto presenti rischi da interferenza quantificati in euro 5.000,00 – oltre IVA al 22 % pari ad euro 1.100,00, per un totale complessivo di euro 6.100,00 non soggetti al ribasso d'asta;
6. la Relazione tecnico - illustrativa predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 23 comma 15 del Codice;

Visto il Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 10 aprile 2016 n. 50;

Visto il d.lgs. 19.04.2017 n. 56 (c.d. decreto correttivo del Codice dei Contratti Pubblici);

Visto il TUEL – Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e sue successive mm.ii.;

Visti il Regolamento di Contabilità armonizzato e il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune;

Visto lo Statuto Comunale;

**DETERMINA**

Le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto

1. Di autorizzare, per le motivazioni richiamate in premessa, l'indizione della gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e sue successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento quinquennale del servizio di gestione e valorizzazione dei siti museali, culturali e archeologici dei Comuni di Carbonia, Tratalias e Villaperuccio, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del vigente Codice dei Contratti pubblici, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
2. Di dare atto che l'importo a base d'asta per l'intero quinquennio è di € 3.955.858,25= – più IVA al 22 per cento pari per € 870.288,82= - per un importo complessivo di € 4.826.147,07= (**CIG: ZDB2C3C6D3**);
3. di dare atto che – nel caso l'appalto venga prorogato di due anni e quindi il rapporto contrattuale si sviluppi su un periodo di sette anni – l'importo complessivo del contratto è di € 5.538.201,55 più IVA, per un totale complessivo di € 6.756.605,89=;
4. di dare atto che la spesa a carico del Comune di Carbonia, in base a quanto previsto dall'articolo 28 del Capitolato Speciale d'appalto, è pari ad € 566.330,00=, IVA compresa;
5. Di prevedere - attraverso idonea documentazione indicata nel disciplinare di gara che verrà predisposto dall'Ufficio Appalti - che le Società partecipanti debbano possedere i requisiti di ordine generale nonché di idoneità professionale e di adeguata capacità economico – finanziaria di cui agli artt. 81 e ss. del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e sue ss.mm.ii. e che non si trovino in alcuno dei motivi di esclusione o di cause ostative alla partecipazione a gare d'appalto pubbliche di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
6. Di prevedere il rispetto dei criteri ambientali minimi, di cui agli artt. 34 comma 2 e 95 comma 6 del Codice;
7. Di approvare la seguente documentazione, depositata presso l'Ufficio Segreteria e non materialmente allegata al presente atto nel rispetto delle prescrizioni relative alla pubblicità dei bandi di gara previste dalle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al Codice dei Contratti Pubblici:
  - a. Capitolato Speciale d'appalto, corredato dai relativi allegati contenente le previsioni per l'espletamento del servizio e le indicazioni necessarie alla predisposizione degli atti di gara del presente appalto, con allegato il Patto d'Integrità;
  - b. DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze);
  - a. i criteri per l'assegnazione di punteggi all'offerta tecnica e le modalità di attribuzione dei punteggi all'offerta economica (depositato e non materialmente allegato);
  - b. i criteri per l'ammissione e partecipazione
  - c. Relazione tecnico illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 23, comma 15 del Decreto legislativo n. 50/2016 e successive integrazioni e modificazioni;
8. Di dare atto che i costi della mano d'opera sono indicati nella Relazione tecnico illustrativa, indicata al precedente punto 7 lettera e);
9. Di dare atto che i costi della sicurezza richiamati sono pari ad € 5.000,00= - oltre IVA al 22 % pari ad € 1.100,00= per un totale complessivo di euro 6.100,00= come da DUVRI allegato alla presente determinazione - e non sono soggetti a ribasso d'asta;
10. Di impegnare a tal fine, la somma complessiva di € 849.495,00= sul capitolo 690.1 del bilancio (somma a destinazione vincolata, pari al contributo della Regione Sardegna), così ripartita:
  - Euro 283.165,00= nel Bilancio 2020 (pari alla copertura della spesa del secondo semestre);
  - Euro 566.330,00= nel Bilancio 2021;
11. di riservarsi l'adozione di successivi atti di impegno, già autorizzati sui bilanci degli anni 2022,

- 2023, 2024, 2025 e 2026 dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 79 del 20 dicembre 2019;
12. Di dare mandato all'Ufficio Contratti e Appalti affinché provveda all'espletamento degli adempimenti di propria competenza previsti per gli appalti sopra soglia comunitaria, tenendo conto di quanto richiesto dall'Assemblea dei Sindaci al punto 10 della Direttiva;
  13. Di prevedere l'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta ai sensi degli artt. 69 e 89 del R.D. 827/1924;
  14. Di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice dei Contratti;
  15. Di dare atto che la decorrenza del nuovo appalto avverrà comunque una volta completato l'intero iter dell'aggiudicazione definitiva;
  16. Di prevedere il pagamento del contributo di euro 800,00 – con assunzione del relativo impegno di spesa nel Capitolo 690.2 del Bilancio 2020 - in favore dell'ANAC ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, quale somma dovuta per appalti aventi il valore calcolato secondo la faq B9 dell'Anac, pari ad € 5.538.201,55=;
  17. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dottor Giorgio Desogus, dirigente del 1^ Servizio;
  18. Di dare atto che i documenti approvati con la presente determinazione, richiamati nel punto 7 della parte dispositiva, non vengono materialmente allegati al fine di osservare le prescrizioni relative alla pubblicità dei bandi di gara prevista dalle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al Codice dei Contratti Pubblici;
  19. Di dare ulteriormente atto che i documenti suddetti sono depositati presso l'Ufficio Segreteria e trasmessi all'Ufficio Appalti per le procedure di competenza.

II

Dirigente

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**